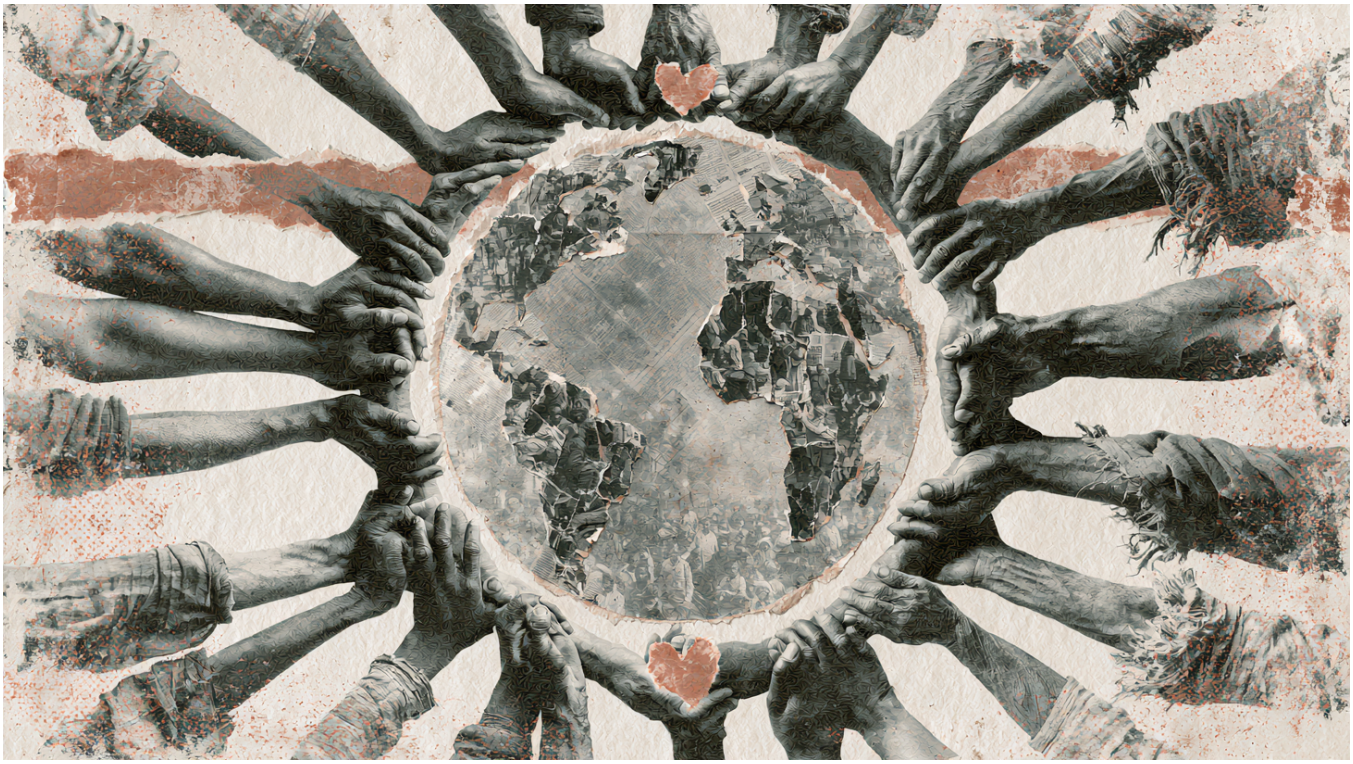

FRIEDENSNOTE NR. 39

Abbracciate la Terra!

Un videoclip musicale dalla Russia celebra la vita, che è davvero degna di essere vissuta solo in tempo di pace – a condizione che noi "diventiamo semplicemente esseri umani".

È un bene che almeno alcuni artisti occidentali abbiano parlato con benevolenza della Russia nelle loro canzoni. Le canzoni russe restano tuttavia una rarità anche negli ambienti antimilitaristi. Il compositore e trombettista Markus Stockhausen ha trovato un video impressionante, frutto della collaborazione di molti artisti russi: „ЖИТЬ“ (vivere). Le voci che si alternano esprimono in fondo messaggi semplici e carichi di emozione: „Come si può portare via la madre a un bambino di cinque anni?“ Vi si esprime un anelito universale alla pace. Accanto a immagini di un auspicabile futuro pacifico ve ne sono anche di sofferenza e distruzione. A queste i partecipanti dicono con fermezza „нет“ (no).

PUBBLICATO	15. aprile 2023
AUTORE	Markus Stockhausen
CANZONE	Leben
INTERPRETE	Russisches Volkslied

ALBUM Online-Video, 2017

È chiedere troppo desiderare una pace vera? Quanto desidero, per tutti i bambini di questo mondo, un futuro felice e pacifico.

Per millenni abbiamo avuto guerre sulla Terra, ora basta. Nell'attuale guerra tra Russia e Ucraina sono già morti diverse centinaia di migliaia di soldati e migliaia di civili. Per che cosa? Per che cosa? Per che cosa? Che cosa è stato ottenuto? Niente. Tutto è soltanto peggiorato.

Una coscienza e un comportamento del tutto diversi degli esseri umani dovrebbero e possono venire, una coscienza di reciproca stima e sostegno. Una vita nella libertà e nella giustizia per tutti. Per questo ci servono buone condizioni di vita per tutti, una buona istruzione, la cura reciproca. È assolutamente realizzabile. Ce n'è abbastanza per tutti, e se ci aiutiamo tutti a vicenda, la vita sulla Terra può fiorire.

Il più semplice sentimento di fiducia, riconoscimento, persino amore verso tutti gli esseri dovrebbe essere praticato come esempio e insegnato. Una formazione del cuore. Perché, staccato dal cuore, l'intelletto da solo non è capace di organizzare una vita armoniosa.

Esso può certo lavorare in modo meravigliosamente orientato agli obiettivi, ma se il cuore non lo accompagna l'intelletto resta freddo e può diventare disumano, così come oggi lo sperimentiamo in molti casi. Le conquiste della scienza e gli sviluppi della tecnica sono sorprendenti, ma la formazione etica del cuore viene purtroppo ancora trascurata come una figliastra. Troppo il potere e l'avidità, in breve l'egoismo, determinano la vita del mondo.

Creiamo finalmente pace sulla Terra, ponendo fine a ogni comportamento ostile, disarmonico e distruttivo. Troviamo la pace dentro di noi, sciogliamo i conflitti interiori e possiamo così contribuire alla pace del mondo. E viviamo la pace nelle nostre parole e nelle nostre azioni. Amore per la vita, per tutti gli esseri. Coesistenza pacifica con tutta la vita, anche con gli animali, le piante e la Terra.

Ho cercato un video russo per la pace. Questo è nato 6 anni fa con molti partecipanti. È stato ascoltato 51 milioni di volte (!). Anche se è realizzato in modo un po' popolare o sentimentale, trasmette comunque un messaggio molto forte e sincero. Grazie al mio amico, il musicista Arkady

Schilkloper, che mi ha consigliato il videoclip „Leben“ (Vivere).

> *Григорий Лепс, Тимати, Вика Дайнеко, Николай Расторгуев и другие "ЖИТЬ"*

Vivere

ORIGINAL

„Wie kann man ein Leben wegnehmen?

Wie kann man das Licht ausmachen?

Wie kann man die Mutter wegnehmen

von einem Kind, das fünf Jahre alt ist?

Nein. Nein. Nein.

Nein. Nein. Nein.

Dem Menschen ist das Wissen nicht gegeben,

wie lange er leben wird.

Aber er hat die Wahl,

wie er mit seiner Zeit umgeht.

Leben. Leben. Leben.

Leben. Leben. Leben.

Leben. Leben. Leben.

Leben. Leben. Leben.

Wie lernt man in der Welt, in Frieden zu leben?

Lieben können, vergeben können.

Und sich aufopfern. Und sich aufopfern.

Leben. Leben. Leben.

Wie lernt man, einfach zu leben?

Mit Menschen zusammen sein, die mir nahe sind.

Zusammen träumen, zusammen lieben,

und jeden Augenblick wertschätzen.

Wie kann man einem Feind vergeben?

Wie geht man nicht zu weit (überschreitet die rote Linie)?

Wie kann man die Tränen zurückhalten,

den Sonnenaufgang vor sich sehen, hoffen und glauben?

Die Vergangenheit kann nicht zurückgebracht werden.

Und das ist der Sinn des Lebens in der Zukunft:

Weitergeben, schützen und vergeben,

unsere Kinder werden hier noch leben

Leben. Leben. Leben.

Leben. Leben. Leben.

Leben. Leben. Leben.

Leben. Leben. Leben.

Glücklich zusammen im Himmel schweben.

Mit dem Traum leben!

Und das Morgenrot kommt wieder

und umarmt die Erde,

und umarmt die Erde.

Leben. Leben. Leben.

Leben. Leben. Leben.

Leben. Leben. Leben.

Wie lernt man, im Frieden leben?

In der Umarmung vom Morgenrot

einfach lieben, einfach träumen,

mit seinem Herzen die Welt wärmen.

Zwei Rapper:

Ich kann mich an meine 18 erinnern,

Musik, Sport, der Wille, sich zu ändern.

Damals glaubte keiner an meinen Erfolg.

Trotzdem konnte ich groß werden.

Ich erinnere mich, wie alle riefen:

„Pass auf!“

Studium, Arbeit – unmöglich!

Die einzige Chance, der einzige Sohn,

Diplom der Uni Moskau – das war die Erwartung an mich.

In meiner Geschichte ist alles anders:

War raus aus der Uni, hatte kein Lob zuhause,

dann meinte einer meiner Bekannten:

Der Reichste im Land kommt aus einem Waisenhaus.

Ich hab die Diagnose gehört, war im Krankenhaus,

hab ihnen in die Augen geschaut, direkt in ihre Gesichter:

Keinerlei Mutlosigkeit, der (mein) Wille zu leben,

nicht nur ein paar Jahre, mindestens dreißig.

– Mindestens dreißig? Hundert!

Kein „Was wenn…“, kein „aber…“

Mutlosigkeit zieht Dich wie ein Anker nach unten.

Es ist an der Zeit, alles zu ändern,

es ist schon entschieden!

Ich habe mich selbst gemacht.

Und Du bist doch nicht schlechter.

Du kannst das auch so,

Du bist doch nicht schlechter.

Ergreife die Chance mit eigenen Händen,

verändere Dein Leben mit uns.

Chor:

Leben. Leben. Leben.

Wie lernt man, einfach zu leben?

Keinen Krieg führen, niemanden töten,

sondern einfach Mensch sein.

Einfach ein Mensch werden.“

ÜBERSETZUNG

„Come si può portare via una vita?

Come si può spegnere la luce?

Come si può portare via la madre

a un bambino di cinque anni?

No. No. No.

No. No. No.

All’uomo non è dato di sapere

quanto a lungo vivrà.

Ma ha la scelta

di come impiegare il suo tempo.

Vivere. Vivere. Vivere.

Vivere. Vivere. Vivere.

Vivere. Vivere. Vivere.

Vivere. Vivere. Vivere.

Come si impara a vivere in pace nel mondo?

Saper amare, saper perdonare.

E sacrificarsi. E sacrificarsi.

Vivere. Vivere. Vivere.

Come si impara a vivere con semplicità?

Stare con le persone che mi sono care.

Sognare insieme, amare insieme,

e dare valore a ogni istante.

Come si può perdonare un nemico?

Come si fa a non spingersi troppo oltre (a non oltrepassare la linea rossa)?

Come si possono trattenere le lacrime,

vedere davanti a sé l'alba, sperare e credere?

Il passato non può essere riportato indietro.

Ed è questo il senso della vita nel futuro:

tramandare, proteggere e perdonare,

i nostri figli vivranno ancora qui

Vivere. Vivere. Vivere.

Vivere. Vivere. Vivere.

Vivere. Vivere. Vivere.

Vivere. Vivere. Vivere.

Felici insieme, librarsi nel cielo.

Vivere con il sogno!

E l'aurora torna di nuovo

e abbraccia la Terra,

e abbraccia la Terra.

Vivere. Vivere. Vivere.

Vivere. Vivere. Vivere.

Vivere. Vivere. Vivere.

Come si impara a vivere in pace?

Nell'abbraccio dell'aurora

semplicemente amare, semplicemente sognare,

scaldare il mondo con il proprio cuore.

Due rapper:

Ricordo i miei diciotto anni,

musica, sport, la voglia di cambiare.

Allora nessuno credeva nel mio successo.

Eppure sono riuscito a diventare grande.

Ricordo come tutti gridavano:

„Attento!"

Studiare, lavorare – impossibile!

L'unica occasione, il figlio unico,

laurea all'università di Mosca – questo si aspettavano da me.

Nella mia storia tutto è diverso:

ero fuori dall'università, in casa nessun elogio,

poi uno dei miei conoscenti disse:

il più ricco del paese viene da un orfanotrofio.

Ho sentito la diagnosi, ero in ospedale,

li ho guardati negli occhi, dritto in faccia:

nessuno scoraggiamento, la (mia) volontà di vivere,

non solo qualche anno, almeno trenta.

– Almeno trenta? Cento!

Nessun „e se…", nessun „ma…"

Lo scoraggiamento ti tira in basso come un'ancora.

> *È tempo di cambiare tutto,*
>
> *è già deciso!*
>
> *Mi sono fatto da solo.*
>
> *E tu non sei da meno.*
>
> *Puoi farcela anche tu,*
>
> *non sei da meno.*
>
> *Afferra l'occasione con le tue mani,*
>
> *cambia la tua vita con noi.*
>
> *Coro:*
>
> *Vivere. Vivere. Vivere.*
>
> *Come si impara a vivere con semplicità?*
>
> *Non fare guerra, non uccidere nessuno,*
>
> *ma essere semplicemente uomo.*
>
> *Diventare semplicemente un essere umano.“*

ASCOLTA & GUARDA

PUBBLICATO PER LA PRIMA VOLTA SU MANOVA

www.manova.news/artikel/umarmt-die-erde

VERSIONE AUDIO DI QUESTO ARTICOLO · RADIO MÜNCHEN

radiomuenchen.net/de/podcast-archiv/sendeformate/friedensnoten/2214-friedensnoten-38-umarmt-das-leben-praesentiert-von-markus-stockhausen.html

LA CANZONE IN ORIGINALE · YOUTUBE

www.youtube.com/watch?v=X__GJAvZ4_M

SULL'AUTORE

Markus Stockhausen

Markus Stockhausen, Jahrgang 1957, ist Trompeter, Komponist und vielseitiger Grenzgänger. 25 Jahre lang spielte er mit seinem Vater, dem Komponisten Karlheinz Stockhausen. Markus komponierte unter anderem für die 12 Cellisten der Berliner Philharmoniker, die London Sinfonietta und das Metropole Orkest. Heute konzertiert er international mit eigener Musik.

Er erhielt den „WDR-Jazzpreis", die „Silberne Stimmgabel", den „JTI Jazz Award", „Echo Jazz Preis" und den „Deutschen Jazzpreis". Seit vielen Jahren leitet er Seminare zum Thema „Intuitive Musik" und „Singen und Stille". Er veröffentlichte über 90 CDs und sein Interesse gilt der „Transformation durch Klang". Seit Oktober 2022 gibt er immer wieder Konzerte unter dem Titel „langetönefürdenfrieden".

Sito web: markusstockhausen.de

Fonte: https://friedensnoten.de/it/articoli/abbracciate-la-terra/